



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE

ALLEGATO 5 PSR SICILIA 2007/2013

**FICHES DI NOTIFICA EX REGOLAMENTO (CE) N. 1935/2006 – AIUTI INTEGRATIVI
ALLE MISURE CHE RIENTRANO NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO
36 DEL TRATTATO CE**

Palermo, 21 gennaio 2008

INDICE

<i>AIUTO INTEGRATIVO ALLA MISURA 121 – AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE</i> _____	3
Parte I. Informazioni generali _____	3
Parte II. informazioni sintetiche _____	15
Parte III 12 _____	16
Parte III. 12. A _____	19
<i>AIUTO INTEGRATIVO ALLA MISURA 133 – SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI PER ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE RIGUARDO AI PRODOTTI CHE RIENTRANO NEI SISTEMI DI QUALITA</i> _____	27
Parte I. Informazioni generali _____	27
Parte II. informazioni sintetiche _____	40
Parte III 12 _____	41
Parte III.12.R. _____	44

AIUTO INTEGRATIVO ALLA MISURA 121 – AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE

PARTE I. INFORMAZIONI GENERALI

STATUS DELLA NOTIFICA

Le informazioni trasmesse in questo modulo riguardano:

una notifica ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 3, del trattato CE?

un possibile aiuto illegale¹?

In caso affermativo specificare la data di esecuzione dell'aiuto. Compilare il presente modulo e le schede di informazioni complementari pertinenti.

una misura che non costituisce aiuto notificata alla Commissione per ragioni di certezza giuridica?

Indicare per quali ragioni lo Stato membro che procede alla notifica ritiene che la misura non costituisca aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1 del trattato CE. Compilare la parte pertinente del presente modulo e fornire tutta la documentazione d'appoggio necessaria.

Una misura non costituisce aiuto di Stato se non soddisfa uno dei criteri stabiliti all'articolo 87, paragrafo 1, del trattato CE. Fornire una valutazione completa della misura alla luce dei seguenti criteri con particolare attenzione ai criteri che ritenete non siano soddisfatti:

- ✓ Non vi è trasferimento di risorse pubbliche (*ad esempio se ritenete che la misura non sia attribuibile allo Stato o se ritenete che saranno attuati provvedimenti legislativi che non comportano trasferimenti di risorse pubbliche*)
- ✓ Assenza di vantaggi (*Ad esempio se è rispettato il principio dell'investitore privato in un'economia di mercato*)
- ✓ Assenza di selettività/specificità (*Ad esempio se la misura è applicabile a tutte le imprese, in tutti i settori economici, senza limitazioni territoriali e senza valutazioni discrezionali*)

¹ Ai sensi dell'articolo 1, lettera f) del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio del 22 marzo 1999 recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE (GU L 83 del 27.3.1999, pag. 1) per aiuti illegali si intendono i nuovi aiuti attuati in violazione dell'articolo 88, paragrafo 3, del trattato CE.

- ✓ Nessuna distorsione della concorrenza / nessun ostacolo agli scambi intracomunitari (Ad esempio se l'attività economica non ha carattere economico o se è solamente locale).

1. IDENTIFICAZIONE DELL'AUTORITÀ CHE CONCEDE L'AIUTO

1.1. STATO MEMBRO INTERESSATO

Italia

1.2. REGIONE/I INTERESSATA/E (SE DEL CASO)

Sicilia

1.3. PERSONA DI CONTATTO RESPONSABILE:

Nome: **Arch. Giuseppe Morale – Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali – Assessorato Agricoltura e Foreste della Regione Siciliana**
Indirizzo: **viale Regione Siciliana (angolo via Leonardo da Vinci) – 90145 Palermo**
Telefono: **091 7076237 - 7076037**
Fax: **091 7076314**
E-mail: **agri1.direzione@regione.sicilia.it**

1.4. PERSONA DI CONTATTO RESPONSABILE PRESSO LA RAPPRESENTANZA PERMANENTE

Nome :
Telefono :
Fax :
E-mail :

1.5. SE DESIDERATE CHE UNA COPIA DELLA CORRISPONDENZA UFFICIALE INVIATA DALLA COMMISSIONE ALLO STATO MEMBRO SIA TRASMESSA AD ALTRE AUTORITÀ NAZIONALI INDICATE IL NOME E L'INDIRIZZO:

Nome: :
Indirizzo: :
.....
.....

1.6. INDICARE IL RIFERIMENTO CHE DESIDERATE SIA RIPORTATO NELLA CORRISPONDENZA DELLA COMMISSIONE

2. IDENTIFICAZIONE DELL'AIUTO

2.1. TITOLO DELL'AIUTO (O NOME DELL'IMPRESA BENEFICIARIA PER GLI AIUTI INDIVIDUALI):

aiuto integrativo alla misura 121 del PSR Sicilia 2007/2013 – Ammodernamento delle aziende agricole

2.2. Breve descrizione dell'obiettivo dell'aiuto.

Indicare l'obiettivo principale e, se del caso, l'obiettivo o gli obiettivi secondari:

	Obiettivo principale (barrare solo <u>una</u> casella)	Obiettivo secondario ²
✓ Sviluppo regionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Ricerca e sviluppo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Protezione ambientale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Salvataggio di imprese in difficoltà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Ristrutturazione di imprese in difficoltà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ PMI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Occupazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Formazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Capitale di rischio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Promozione dell'esportazione e dell'internazionalizzazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Servizi di interesse economico generale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Sviluppo settoriale ³	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Sostegno sociale a singoli consumatori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Compensazione di danni arrecati da calamità naturali oppure da altri eventi eccezionali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Realizzazione di un importante progetto di comune interesse europeo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Rimedio a un grave turbamento dell'economia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Conservazione del patrimonio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Cultura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

² Un obiettivo secondario è un obiettivo cui l'aiuto mirerà in aggiunta all'obiettivo principale. Ad esempio un regime il cui obiettivo principale è la ricerca e sviluppo può avere come obiettivo secondario le piccole e medie imprese (PMI) se l'aiuto è destinato esclusivamente alle PMI. L'obiettivo secondario può anche essere settoriale nel caso ad esempio di un regime di ricerca e sviluppo nel settore siderurgico.

³ Specificare il settore al punto 4.2.

2.3. REGIME - AIUTO INDIVIDUALE⁴

2.3.1. La notifica riguarda un regime di aiuti?

sì no

- In caso affermativo, si tratta di un regime che modifica un regime di aiuti esistente?

sì no

- In caso affermativo, sono soddisfatte le condizioni per la procedura di notifica semplificata ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento di applicazione (CE) n. (...) del (...) ?

sì no

- In caso affermativo utilizzare il modulo di notifica semplificato e completarlo con le informazioni richieste (allegato II).
- In caso negativo continuare con il presente modulo e specificare se il regime originario che viene modificato era stato notificato alla Commissione.

sì no

- In caso affermativo, specificare:

Numero dell'aiuto:

Data di autorizzazione della Commissione (riferimento della lettera della Commissione (SG(...)/D/...):.../.../.....

Durata del regime originario:.....

Specificare quali condizioni vengono modificate rispetto al regime originario e perché:

.....

2.3.2 La notifica riguarda un aiuto individuale?

sì no

- In caso affermativo, barrare la casella appropriata:

aiuto basato su un regime che è soggetto a notifica individuale

Riferimento del regime autorizzato:

Titolo :

Numero dell'aiuto :

Lettera di autorizzazione della Commissione :

aiuto individuale non basato su un regime

⁴ Ai sensi dell'articolo 1, lettera e) del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio del 22 marzo 1999 recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE (GU L 83 del 27.3.1999, pag. 1) si intendono per aiuti individuali gli aiuti non concessi nel quadro di un regime di aiuti e gli aiuti soggetti a notifica concessi nel quadro di un regime.

2.3.3. La notifica si riferisce a un aiuto individuale o a un regime di aiuti notificato a norma di un regolamento di esenzione? In caso affermativo, barrare la casella appropriata:

- Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese⁵. Utilizzare la scheda di informazioni complementari riportata nella parte III, 1.
- Regolamento (CE) n. 68/2001 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 agli aiuti destinati alla formazione⁶. Utilizzare la scheda di informazioni complementari riportata nella parte III, 2.
- Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione⁷. Utilizzare la scheda di informazioni complementari riportata nella parte III, 3.
- Regolamento (CE) n. 1/2004 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (GU L 1 del 3.1.2004).

3. BASE GIURIDICA NAZIONALE

3.1. *ELENCARE LE BASI GIURIDICHE NAZIONALI INDICANDO LE DISPOSIZIONI DI APPLICAZIONE E LE RISPETTIVE FONTI DI RIFERIMENTO:*

TITOLO: PSR SICILIA 2007/2013 – MISURA 121 – AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE - ARTICOLO 26 DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005

RIFERIMENTO (SE DEL CASO):

.....
.....

3.2. *INDICARE IL DOCUMENTO O I DOCUMENTI ALLEGATI ALLA PRESENTE NOTIFICA:*

⁵ Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese (GU L 10 del 13.1.2001, pag. 33).

⁶ Regolamento (CE) n. 68/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione (GU L 10 del 13.1.2001, pag. 20).

⁷ Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione del 12 dicembre 2002 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione, GU L 337 del 13.12.2002, pag. 3 e GU L 349 del 24.12.2002 pag. 126.

UNA COPIA DELLE PARTI PERTINENTI DEL TESTO O DEI TESTI DEFINITIVI DELLA BASE GIURIDICA (E SE POSSIBILE UN SITO WEB)

Una copia delle parti pertinenti del progetto del testo o dei testi della base giuridica (e se possibile un sito web)

La presente scheda costituisce allegato al PSR Sicilia 2007/2013

3.3. SE SI TRATTA DI UN TESTO DEFINITIVO, INDICARE SE ESSO CONTIENE UNA CLAUSOLA CHE PREVEDE CHE L'ENTE CHE CONCEDE L'AIUTO POSSA CONCEDERLO SOLO DOPO CHE LA COMMISSIONE HA AUTORIZZATO L'AIUTO (CLAUSOLA DI SOSPENSIONE)?

sì no

4. BENEFICIARI

4.1. UBICAZIONE DEL BENEFICIARIO O DEI BENEFICIARI

- in una regione non assistita
 in una regione ammissibile come area assistita ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera c) del trattato CE (specificare al livello 3 o inferiore del NUTS)
 in una regione ammissibile come area assistita ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera a) del trattato CE (specificare al livello 2 o inferiore del NUTS)
 mista: specificare

4.2. SETTORE/I DI ATTIVITÀ DEL BENEFICIARIO O DEI BENEFICIARI:

- Nessun settore specifico
A Agricoltura
B Pesca
C Estrazione di minerali
10.1 Carbon fossile
D Attività manifatturiere
 17 Industrie tessili e dell'abbigliamento
 21 Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta
 24 Fabbricazione di prodotti chimici e farmaceutici
 24.7 Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
 27.1 Siderurgia⁸
 29 Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici
 DL Fabbricazione di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche
 34.1 Fabbricazione di autoveicoli
 Altro settore manifatturiero, specificare:.....
E Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas e acqua

⁸ Allegato B della comunicazione della Commissione "Disciplina multisetoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento", GU C 70, del 19.3.2002, pag. 8.

-F Costruzioni
-52 Commercio al dettaglio
-H Alberghi e ristoranti (turismo)
-I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni
 -60 Trasporti terrestri e trasporti mediante condotte
 -60.1 Trasporti ferroviari
 -60.2 Altri trasporti terrestri
 -61.1 Trasporti marittimi e costieri
 -61.2 Trasporti per vie d'acqua interne
 -62 Trasporti aerei
-64 Poste e telecomunicazioni
-J Intermediazione monetaria e finanziaria
-72 Informatica e attività connesse
-92 Attività ricreative, culturali e sportive
- Altro, precisare sulla base della classificazione NACE rev. 1.1⁹

4.3. PER UN AIUTO INDIVIDUALE:

Nome del beneficiario :

Tipo di beneficiario :

PMI

Numero di dipendenti :

Fatturato annuo: :

Totale di bilancio annuo :

Indipendenza :

(allegare una dichiarazione sull'onore in linea con la raccomandazione della Commissione sulle PMI¹⁰ o fornire documenti giustificativi della rispondenza ai criteri sopra indicati):

grande impresa

impresa in difficoltà¹¹

4.4. PER UN REGIME DI AIUTO:

Tipo di beneficiari:

tutte le imprese (grandi imprese e piccole e medie imprese)

solo grandi imprese

piccole e medie imprese

⁹ La NACE Rev. 1.1 è la classificazione statistica delle attività economiche nella Comunità europea.

¹⁰ Raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, GU L 124 del 20.5.2003 pag. 36 e progetto di regolamento della Commissione (CE) n. .../... recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001 per quanto concerne l'estensione del suo campo d'applicazione agli aiuti alla ricerca e sviluppo.

¹¹ Secondo la definizione degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 288 del 9.10.1999, pag. 218)

- medie imprese
- piccole imprese
- microimprese

i seguenti beneficiari:

numero stimato di beneficiari:

- inferiore a 10
- da 11 a 50
- da 51 a 100
- da 101 a 500
- da 501 a 1000
- superiore a 1000

5. IMPORTO DELL'AIUTO / SPESA ANNUALE

Per un aiuto individuale indicare l'importo totale di ciascuna delle misure in questione:

.....

Per un regime di aiuti indicare l'importo annuale della dotazione prevista e l'importo totale (in moneta nazionale):

Importo totale: 16 milioni di euro

Importo annuale medio previsto: 2,5 milioni di euro

.....

Per le misure fiscali indicare la stima della diminuzione del gettito annua e totale dovuta alle agevolazioni fiscali per il periodo cui si riferisce la notifica:

.....

Se la dotazione non è adottata annualmente indicare a quale periodo si riferisce:

2008/2013

.....

Se la notifica riguarda modifiche di un regime di aiuti esistente indicare gli effetti finanziari delle modifiche del regime notificate:

.....

6. FORMA DELL'AIUTO E FONTI DI FINANZIAMENTO

Specificare la forma dell'aiuto messo a disposizione del beneficiario o dei beneficiari (se del caso per ciascuna misura):

- Sovvenzione diretta
 - Prestito agevolato (fornire dettagli sulla garanzia)
 - Abbuono di interessi
 - Agevolazione fiscale (es. detrazione di imposta, riduzione della base imponibile, riduzione dell'aliquota, differimento dell'imposta). Specificare:
-

- Riduzione dei contributi di previdenza sociale
- Offerta di capitale di rischio
- Estinzione del debito
- Garanzia (fornire anche informazioni sul prestito o sulle altre operazioni finanziarie coperte dalla garanzia, sulle modalità della garanzia e sul premio da versare)- (vedi capitolo del PSR Sicilia 2007/2013 sulle garanzie)
- Altro. Specificare.....

Le condizioni di applicazione sono quelle della misura 121 del PSR Sicilia 2007/2013.

Precisare il finanziamento dell'aiuto: se l'aiuto non è finanziato dal bilancio generale dello Stato/ della regione /di un altro ente pubblico territoriale specificare come è finanziato:

Bilancio generale dello Stato

- Prelievi parafiscali o imposte destinate a un beneficiario che non sia lo Stato. Fornire informazioni dettagliate sui prelievi e sui prodotti/sulle attività su cui vengono imposti. Precisare in particolare se i prodotti importati da altri Stati membri sono soggetti ai prelievi. Allegare una copia della base giuridica per l'imposizione dei prelievi.
.....
- Riserve accumulate
- Imprese pubbliche
- Altro (specificare):.....

7. DURATA

7.1. Per un aiuto individuale:

Indicare la data in cui si darà esecuzione all'aiuto (se l'aiuto sarà concesso in più rate indicare la data di ciascuna rata).....

Specificare la durata della misura per la quale è concesso l'aiuto, se del caso
.....

7.2. Per un regime di aiuti:

Indicare la data a partire dalla quale può essere concesso l'aiuto: **01/01/2008**

Indicare la data entro la quale può essere concesso l'aiuto: **31/12/2013**

Se la durata è superiore ai sei anni spiegare perché è indispensabile un periodo più lungo per conseguire l'obiettivo o gli obiettivi del regime:
.....

8. CUMULO DI TIPI DIVERSI DI AIUTI:

L'aiuto può essere cumulato con aiuti ricevuti attraverso altri regimi locali, regionali, nazionali o comunitari per coprire gli stessi costi ammissibili?

sì no

In caso affermativo descrivere i meccanismi applicati per assicurare il rispetto delle norme relative al cumulo:

.....

9. SEGRETO D'UFFICIO

La presente notifica contiene informazioni riservate che non dovrebbero essere rivelate a terzi?

sì no

In caso affermativo indicare quali parti sono riservate e per quali ragioni:

.....

.....

In caso negativo la Commissione pubblicherà la sua decisione senza ulteriore consultazione dello Stato membro.

10. COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO

Specificare quali sono i regolamenti, le discipline, le linee direttrici e gli altri testi esistenti applicabili agli aiuti di Stato che forniscono una base giuridica esplicita per l'autorizzazione dell'aiuto (se del caso specificandolo per ciascuna misura) e completare la pertinente scheda di informazioni complementari riportata nella parte III.

- Aiuto alle PMI
 - Notifica di un aiuto individuale ai sensi dell'articolo 6, del regolamento (CE) n. 70/2001
 - Notifica per ragioni di certezza giuridica
 - Aiuti alle PMI nel settore agricolo

- Aiuto alla formazione
 - Notifica di un aiuto individuale ai sensi dell'articolo 5, del regolamento (CE) n. 68/2001
 - Notifica per ragioni di certezza giuridica
- Aiuto all'occupazione
 - Notifica di un aiuto individuale ai sensi dell'articolo 9, del regolamento (CE) n. 2204/2002
 - Notifica di un regime di aiuti ai sensi dell'articolo 9, del regolamento (CE) n. 2204/2002
 - Notifica per ragioni di certezza giuridica
- Aiuto regionale
 - Aiuto nel quadro della disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento
 - Aiuto alla ricerca e sviluppo
 - Aiuto per il salvataggio di imprese in difficoltà
 - Aiuto per la ristrutturazione di imprese in difficoltà
 - Aiuto per la produzione di audiovisivi
 - Aiuto alla protezione ambientale
 - Aiuto al capitale di rischio
 - Aiuti al settore agricolo
 - Aiuti al settore della pesca
 - Aiuti al settore dei trasporti

Qualora i regolamenti, discipline, linee guida o altri testi esistenti applicabili agli aiuti di Stato non forniscano una base esplicita per l'autorizzazione di un aiuto indicato nel presente modulo, fornire le ragioni dettagliate per le quali l'aiuto potrebbe essere considerato compatibile con il trattato CE facendo riferimento alle disposizioni di deroga del trattato CE applicabili (articolo 86, paragrafo 2, articolo 87, paragrafo 2, lettere a) o b) e l'articolo 87, paragrafo 3, lettere a), b) c) o d)) nonché alle altre disposizioni specifiche relative all'agricoltura, ai trasporti, e alla pesca.

11. ORDINI DI RECUPERO PENDENTI

Relativamente agli aiuti individuali qualcuno dei beneficiari potenziali della misura ha ricevuto un aiuto di Stato per il quale è pendente un ordine di recupero della Commissione?

- sì no

In caso affermativo fornire informazioni dettagliate:.....

12. ALTRE INFORMAZIONI

Indicare altre informazioni che ritenete siano pertinenti per la valutazione della misura o delle misure in questione conformemente alle regole in materia di aiuti di Stato.

13. ALLEGATI

Elencare tutti i documenti allegati alla notifica e fornire copie cartacee o indirizzi diretti di siti web per i documenti in questione.

14. DICHIARAZIONE

Certifico che a quanto mi consta le informazioni fornite nel presente modulo e in tutti gli allegati sono complete ed esatte.

Data e luogo: **Palermo**,

Firma: **Firmato Arch. Giuseppe Morale**

Nome e funzione del firmatario: **Arch. Giuseppe Morale – Dirigente Generale – Dipartimento Interventi Strutturali – Assessorato Agricoltura e Foreste della Regione Siciliana**

PARTE II. INFORMAZIONI SINTETICHE
DA PUBBLICARSI NELLA GAZZETTA UFFICIALE

Numero dell'aiuto:	(riservato alla Commissione)		
Stato membro:	Italia		
Regione:	Sicilia		
Titolo e obiettivo dei regimi di aiuto o nome dell'impresa beneficiaria di un aiuto individuale (aiuto basato su un regime soggetto tuttavia a notifica individuale e aiuto non basato su un regime):	aiuto integrativo alla misura 121 del PSR Sicilia 2007/2013 – Ammodernamento delle aziende agricole		
Base giuridica:	PSR Sicilia 2007/2013 – articolo 26 del regolamento (CE) n. 1698/2005		
Spesa annuale prevista o importo totale dell'aiuto individuale concesso: (in moneta nazionale)	Regime di aiuto	Spesa annuale media prevista:	2,5 milioni di euro
		Importo totale:	16 milioni di euro
Durata:	2008/2013		
Intensità d'aiuto massima dell'aiuto individuale o del regime di aiuti:	<p>a) 60% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da giovani agricoltori nelle zone montane, nelle zone caratterizzate da svantaggi naturali e nelle zone ricadenti nei territori <i>Natura 2000</i> e di cui alla Direttiva 2000/60/CE art. 36, lettera a), punti i), ii) ed iii);</p> <p>b) 50% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da giovani agricoltori nelle altre zone;</p> <p>c) 50% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da altri agricoltori nelle zone montane, nelle zone caratterizzate da svantaggi naturali e nelle zone ricadenti nei territori <i>Natura 2000</i> e di cui alla Direttiva 2000/60/CE art. 36, lettera a), punti i), ii) ed iii);</p> <p>d) 40% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da altri agricoltori nelle altre zone.</p>		
Settore economico interessato (o settori):	Tutti i settori:	No	
	o Misura limitata a settori specifici indicati nelle "Informazioni generali" (Parte I, punto 4.2):	Agricoltura	
Nome e indirizzo dell'autorità che concede l'aiuto	<p>Nome: Regione Siciliana – Assessorato Agricoltura e Foreste – Dipartimento Interventi Strutturali</p> <p>Indirizzo: viale Regione Siciliana (angolo via Leonardo da Vinci) – 90145 Palermo</p>		

PARTE III 12

SCHEDA DI INFORMAZIONI NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA

Il presente modulo di notifica degli aiuti di Stato riguarda solo le attività relative alla produzione, alla trasformazione e alla commercializzazione di prodotti agricoli quali definiti al punto 6 degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013¹². Le norme relative agli aiuti di Stato nel settore agricolo non si applicano a misure relative alla trasformazione di prodotti dell'allegato I in prodotti non compresi in tale allegato. Per questo tipo di misure occorre compilare il modulo di notifica pertinente.

1. PRODOTTI INTERESSATI

La misura si applica ad uno o più dei seguenti prodotti non soggetti a un'organizzazione comune dei mercati:

- patate diverse dalle patate da fecola
- carne equina
- caffè
- sughero
- aceti di alcole
- La misura non si applica a nessuno di questi prodotti

2. EFFETTO INCENTIVANTE

A. Regimi di aiuti

2.1. Gli aiuti nell'ambito di un regime vengono accordati esclusivamente per attività intraprese o servizi ricevuti dopo che il suddetto regime sia stato istituito e che la Commissione lo abbia dichiarato compatibile con il trattato CE?

- sì no

2.2. Se il regime stabilisce un diritto automatico a beneficiare dell'aiuto, senza che siano necessari ulteriori interventi a livello amministrativo, l'aiuto in questione può tuttavia essere

¹² GU...

accordato solo per attività intraprese o servizi ricevuti dopo che il suddetto regime sia stato istituito e che la Commissione lo abbia dichiarato compatibile con il trattato CE?

sì no

In caso negativo, si rimanda al punto 16 degli orientamenti agricoli.

2.3. Se il regime prevede la presentazione di una domanda all'autorità competente, l'aiuto può essere accordato solo per attività intraprese o servizi ricevuti dopo che siano state soddisfatte le seguenti condizioni:

- a) il regime di aiuti è stato istituito e la Commissione lo ha dichiarato compatibile con il trattato CE;
- b) è stata correttamente presentata una domanda di aiuto alle autorità competenti;
- c) la domanda è stata accettata dalle autorità competenti interessate con modalità tali da obbligare tali autorità ad accordare l'aiuto, indicando chiaramente l'importo da erogare o le modalità di calcolo dello stesso; l'accettazione da parte delle autorità competenti è possibile solo se il bilancio disponibile per l'aiuto o regime di aiuto non è esaurito?

sì no

B. Aiuti individuali:

2.4. Gli aiuti individuali che non rientrano in alcun regime verranno accordati solo per attività intraprese o servizi ricevuti dopo che siano stati soddisfatti i criteri di cui al punto 2.3, lettere b) e c)?

sì no

In caso negativo, si rimanda al punto 16 degli orientamenti agricoli.

C. Aiuti compensativi:

2.5. Il regime di aiuti è di natura compensativa?

sì no

In caso affermativo, non si applicano i precedenti punti A e B.

Che tipo(i) di aiuto include la misura prevista?

3. MISURE DI SVILUPPO RURALE

A. Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole SI

- B. Aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli
- C. Aiuti per impegni agroambientali e per il benessere degli animali
- C *bis.* Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE¹³
- D. Aiuti volti a compensare gli svantaggi naturali in determinate regioni
- E. Aiuti per il rispetto di requisiti obbligatori
- F. Aiuti all'insediamento dei giovani agricoltori
- G. Aiuti al prepensionamento e alla cessazione dell'attività agricola
- H. Aiuti a favore delle associazioni di produttori
- I. Aiuti per la ricomposizione fondiaria
- J. Aiuti destinati a promuovere la produzione e la commercializzazione di prodotti agricoli di qualità
- K. Prestazioni di assistenza tecnica nel settore agricolo
- L. Aiuti al settore zootecnico
- M. Aiuti di Stato per le regioni ultraperiferiche e per le isole del Mar Egeo

GESTIONE DEI RISCHI E DELLE CRISI

- N. Aiuti a titolo di compenso dei danni causati alla produzione agricola o ai mezzi di produzione agricola
- O. Aiuti destinati alla lotta contro le epizootie e le fitopatie
- P. Aiuti per il pagamento di premi assicurativi
- Q. Aiuti per la chiusura della capacità di produzione, di trasformazione e di commercializzazione

ALTRI AIUTI

- R. Aiuti alla pubblicità dei prodotti agricoli
- S. Aiuti connessi alle esenzioni fiscali a norma della direttiva 2003/96/CE¹⁴
- T. Aiuti per il settore forestale

¹³ Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (GU L 327 del 22.12.2000, pag. 1).

¹⁴ Direttiva 2003/96/CE del Consiglio, del 27 ottobre 2003, che ristruttura il quadro comunitario per la tassazione dei prodotti energetici e dell'elettricità (GU L 283 del 31.10.2003, pag. 51).

mercato (regimi di sostegno diretto compresi) finanziata dal FEAGA, e che avrebbero come conseguenza un aumento della capacità produttiva superiore a tali restrizioni o limitazioni?

sì no

In caso di risposta affermativa si rammenta che, a norma del punto 37 degli orientamenti, non possono essere concessi aiuti per questo tipo di investimento.

2. BENEFICIARI

Chi sono i beneficiari dell'aiuto?

- agricoltori (singoli e associati);
 associazioni di produttori;
 altri (specificare)

.....

3. INTENSITÀ DELL'AIUTO

3.1. Indicare il massimale del finanziamento pubblico, espresso in percentuale del volume dell'investimento che può beneficiare degli aiuti:

a) **50%** nelle zone svantaggiate o nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005¹⁶ (massimo 50%);

b) **40%** in altre regioni (massimo 40%);

c) **60%** per i giovani agricoltori nelle zone svantaggiate o nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 se l'investimento è realizzato entro cinque anni dall'insediamento (massimo 60%);

d) **50%** per i giovani agricoltori in altre regioni se l'investimento è realizzato entro cinque anni dall'insediamento (massimo 50%);

e)..... nelle regioni ultraperiferiche e nelle isole minori del Mar Egeo, ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93¹⁷ (massimo 75%);

¹⁶ Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR); GU L 277 del 21.10.2005, pag. 1.

¹⁷ Regolamento (CEE) n. 2019/93 del Consiglio, del 19 luglio 1993, recante misure specifiche per taluni prodotti agricoli in favore delle isole minori del Mar Egeo; GU L 184 del 27.7.1993, pag. 1.

f)..... per gli investimenti che comportano costi aggiuntivi attribuibili alla tutela e al miglioramento dell'ambiente o al miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali negli allevamenti realizzati nel rispetto dei termini prescritti per conformarsi ai nuovi requisiti minimi (massimo 75% nelle zone svantaggiate o nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 e massimo 60% nelle altre zone);

g)..... per gli investimenti che comportano costi aggiuntivi attribuibili alla tutela e al miglioramento dell'ambiente o al miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali negli allevamenti realizzati nei tre anni successivi alla data entro la quale si sarebbero dovuti realizzare detti investimenti nel rispetto dei termini previsti dalla normativa comunitaria (massimo 50% nelle zone svantaggiate o nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 e massimo 40% nelle altre zone);

h)..... per gli investimenti che comportano costi aggiuntivi attribuibili alla tutela e al miglioramento dell'ambiente o al miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali negli allevamenti realizzati nel quarto anno successivo alla data entro la quale si sarebbero dovuti realizzare detti investimenti nel rispetto dei termini previsti dalla normativa comunitaria (massimo 25% nelle zone svantaggiate o nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 e massimo 20% nelle altre zone);

i)..... per gli investimenti che comportano costi aggiuntivi attribuibili alla tutela e al miglioramento dell'ambiente o al miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali negli allevamenti realizzati nel quinto anno successivo alla data entro la quale si sarebbero dovuti realizzare detti investimenti nel rispetto dei termini previsti dalla normativa comunitaria (massimo 12,5% nelle zone svantaggiate o nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 e massimo 10% nelle altre zone; *per le spese realizzate oltre il quinto anno non è autorizzato alcun aiuto*);

j)..... per gli investimenti supplementari realizzati dagli Stati membri che hanno aderito alla Comunità rispettivamente il 1° maggio 2004 e il 1° gennaio 2007, ai fini dell'attuazione della direttiva 91/676/CEE¹⁸ (massimo 75%);

k)..... per gli investimenti supplementari realizzati ai fini dell'attuazione della direttiva 91/676/CEE, che beneficiano di un aiuto concesso ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 (massimo 50% nelle zone svantaggiate o nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 e massimo 40% nelle altre zone);

l) **60% e 50%** per gli investimenti effettuati da giovani agricoltori onde conformarsi a requisiti comunitari o nazionali in vigore (massimo **60%** nelle zone svantaggiate o nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 e massimo **50%** nelle altre zone).

¹⁸ Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole; GU L 375 del 31.12.1991, pag. 1.

3.2. Nel caso degli investimenti che comportano costi aggiuntivi attribuibili alla tutela e al miglioramento dell'ambiente o al miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali negli allevamenti, la maggiorazione è limitata agli investimenti intesi a superare i requisiti comunitari minimi in vigore o a investimenti effettuati per conformarsi ai nuovi requisiti comunitari minimi nonché ai costi aggiuntivi ammissibili necessari per conseguire tali obiettivi, senza che vi sia un aumento della capacità produttiva?

sì no

3.3. Nel caso degli investimenti effettuati ai fini dell'attuazione della direttiva 91/676/CEE, l'intensità prevista dell'aiuto è limitata ai costi aggiuntivi ammissibili necessari e non si applica agli investimenti che comportano un aumento della capacità produttiva?

sì no

3.4. Nel caso degli investimenti effettuati da giovani agricoltori onde conformarsi a requisiti comunitari o nazionali in vigore, l'aiuto è limitato ai costi aggiuntivi sostenuti non oltre 36 mesi dalla data di insediamento per conformarsi ai requisiti?

sì no

4. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

4. L'aiuto è riservato alle aziende agricole che non sono in difficoltà?

sì no

4.1. L'aiuto riguarda la fabbricazione e la commercializzazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o di prodotti lattiero-caseari?

sì no

5. SPESE AMMISSIBILI

5.1 Tra quelle sotto elencate, indicare le spese ammissibili previste dalla misura:

- costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili;
- acquisto o leasing con patto di acquisto di macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici, fino a un massimo del loro valore di mercato, esclusi i costi connessi al contratto di leasing (tasse, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi ecc.);

- spese generali collegate alle due voci precedenti, ad esempio onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti o licenze.

5.2. L'aiuto copre l'acquisto di materiale usato?

- sì no

5.3. In caso di risposta affermativa, tale acquisto è ammissibile solo per le piccole e medie imprese con bassi standard tecnici e un capitale modesto?

- sì no

5.4. Sono esclusi dall'aiuto l'acquisto di diritti di produzione, di animali, di vegetali annuali e l'impianto?

- sì no

In caso di risposta negativa si rammenta che, a norma del punto 29 degli orientamenti, non possono essere concessi aiuti per queste voci di spesa.

5.5. Nell'ambito delle spese ammissibili dell'investimento previsto, la quota riservata all'acquisto di terreni diversi da quelli destinati all'edilizia è limitata al 10%?

- sì no

In caso di risposta negativa si rammenta che tale massimale del 10% costituisce una delle condizioni di ammissibilità previste dal punto 29 degli orientamenti agricoli.

6. AIUTO PER LA CONSERVAZIONE DI PAESAGGI E FABBRICATI TRADIZIONALI

6.1. L'aiuto riguarda investimenti o lavori intesi alla conservazione di elementi non produttivi del patrimonio situati in aziende agricole?

- sì no

6.1.1. In caso di risposta affermativa, qual è il tasso di aiuto previsto (massimo 100%)?

.....

6.1.2. Le spese ammissibili comprendono un compenso del lavoro svolto dall'agricoltore o dai suoi collaboratori?

- sì no

6.1.3. In caso di risposta affermativa, tale compenso è limitato a 10.000 EUR all'anno?

sì no

6.1.4 In caso di risposta negativa giustificare il superamento del suddetto massimale.

...

6.2. L'aiuto riguarda investimenti o lavori intesi alla conservazione di elementi del patrimonio facenti parte dei fattori produttivi dell'azienda?

sì no

6.2.1. In caso di risposta affermativa, l'investimento comporta un aumento della capacità produttiva dell'azienda?

sì no

6.2.2. Quali sono i massimali previsti per questo tipo di investimento?

Investimenti senza aumento della capacità:

massimale previsto per le zone svantaggiate e le zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 (massimo 75%):

massimale previsto per le altre zone (massimo 60%):

Investimenti con aumento della capacità:

massimale previsto in caso di utilizzo di materiali contemporanei: (massimo: cfr. punto 3.1):

massimale previsto in caso di utilizzo di materiali tradizionali, espresso come percentuale delle spese aggiuntive (massimo 100%):

7. TRASFERIMENTO DI FABBRICATI AGRICOLI NELL'INTERESSE PUBBLICO

7.1. Il trasferimento è imposto da un esproprio?

sì no

7.2. Il trasferimento è giustificato da un interesse pubblico precisato nella base giuridica?

sì no

Si rammenta che la base giuridica deve indicare l'interesse pubblico che giustifica il trasferimento.

7.3. Il trasferimento consiste semplicemente nello smantellamento, nello spostamento e nella ricostruzione di strutture esistenti?

sì no

7.3.1. In caso di risposta affermativa, qual è l'intensità di aiuto (massimo 100%)?

.....

7.4. Il trasferimento comporta vantaggi per l'agricoltore, che fruisce di strutture più moderne?

sì no

7.4.1. In caso di risposta affermativa, a quanto ammonta il contributo dell'agricoltore in percentuale della plusvalenza delle strutture dopo il trasferimento?

Nelle zone svantaggiate e nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 (minimo 50%):

.....

Nelle altre zone (minimo 60%):

.....

Giovani agricoltori nelle zone svantaggiate e nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 (minimo 45%):

.....

Giovani agricoltori nelle altre zone (minimo 55%):

7.5. Il trasferimento determina un aumento della capacità produttiva?

sì no

7.5.1. In caso di risposta affermativa, a quanto ammonta il contributo dell'agricoltore, espresso come percentuale delle spese connesse all'aumento?

Nelle zone svantaggiate e nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 (minimo 50%):

.....

Nelle altre zone (minimo 60%):

.....

Giovani agricoltori nelle zone svantaggiate e nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005 (minimo 45%):

.....

Giovani agricoltori nelle altre zone (minimo 55%):

8. ALTRE INFORMAZIONI

- 8.1. La notifica è accompagnata da una documentazione attestante l'adeguatezza e la coerenza tra l'aiuto di Stato previsto e i programmi di sviluppo rurale interessati?

sì no

In caso di risposta affermativa, pregasi accludere detta documentazione qui di seguito o in allegato alla presente scheda.

.....
Il regime di aiuto oggetto della presente notifica costituisce un aiuto integrativo, ai sensi dell'articolo 89 del regolamento (CE) n. 1968/2005, alla misura 121 del PSR Sicilia 2007-2013 – Ammodernamento delle aziende agricole, per cui è assolutamente coerente e conforme allo stesso Programma.

- 8.2. La notifica è accompagnata da una documentazione che dimostri che il sostegno è finalizzato a obiettivi chiaramente definiti, che riflettono precisi bisogni strutturali e territoriali e svantaggi strutturali?

sì no

In caso di risposta affermativa, pregasi accludere detta documentazione qui di seguito o in allegato alla presente scheda.

.....
Vedasi capitolo 3 e allegato 4 del PSR Sicilia 2007/2013.

**AIUTO INTEGRATIVO ALLA MISURA 133 – SOSTEGNO ALLE
ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI PER ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E
PROMOZIONE RIGUARDO AI PRODOTTI CHE RIENTRANO NEI
SISTEMI DI QUALITA**

PARTE I. INFORMAZIONI GENERALI

STATUS DELLA NOTIFICA

Le informazioni trasmesse in questo modulo riguardano:

una notifica ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 3, del trattato CE?

un possibile aiuto illegale¹⁹?

In caso affermativo specificare la data di esecuzione dell'aiuto. Compilare il presente modulo e le schede di informazioni complementari pertinenti.

una misura che non costituisce aiuto notificata alla Commissione per ragioni di certezza giuridica?

Indicare per quali ragioni lo Stato membro che procede alla notifica ritiene che la misura non costituisca aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1 del trattato CE. Compilare la parte pertinente del presente modulo e fornire tutta la documentazione d'appoggio necessaria.

Una misura non costituisce aiuto di Stato se non soddisfa uno dei criteri stabiliti all'articolo 87, paragrafo 1, del trattato CE. Fornire una valutazione completa della misura alla luce dei seguenti criteri con particolare attenzione ai criteri che ritenete non siano soddisfatti:

- ✓ Non vi è trasferimento di risorse pubbliche (*ad esempio se ritenete che la misura non sia attribuibile allo Stato o se ritenete che saranno attuati provvedimenti legislativi che non comportano trasferimenti di risorse pubbliche*)
- ✓ Assenza di vantaggi (*Ad esempio se è rispettato il principio dell'investitore privato in un'economia di mercato*)
- ✓ Assenza di selettività/specificità (*Ad esempio se la misura è applicabile a tutte le imprese, in tutti i settori economici, senza limitazioni territoriali e senza valutazioni discrezionali*)

¹⁹ Ai sensi dell'articolo 1, lettera f) del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio del 22 marzo 1999 recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE (GU L 83 del 27.3.1999, pag. 1) per aiuti illegali si intendono i nuovi aiuti attuati in violazione dell'articolo 88, paragrafo 3, del trattato CE.

- ✓ Nessuna distorsione della concorrenza / nessun ostacolo agli scambi intracomunitari (Ad esempio se l'attività economica non ha carattere economico o se è solamente locale)

1. IDENTIFICAZIONE DELL'AUTORITÀ CHE CONCEDE L'AIUTO

1.1. STATO MEMBRO INTERESSATO

Italia

1.2. REGIONE/I INTERESSATA/E (SE DEL CASO)

Sicilia

1.3. PERSONA DI CONTATTO RESPONSABILE:

Nome: **Arch. Giuseppe Morale – Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali – Assessorato Agricoltura e Foreste della Regione Siciliana**
Indirizzo: **viale Regione Siciliana (angolo via Leonardo da Vinci) – 90145 Palermo**
Telefono: **091 7076237 - 7076037**
Fax: **091 7076314**
E-mail: agri1.direzione@regione.sicilia.it

1.4. PERSONA DI CONTATTO RESPONSABILE PRESSO LA RAPPRESENTANZA PERMANENTE

Nome :
Telefono :
Fax :
E-mail :

1.5. SE DESIDERATE CHE UNA COPIA DELLA CORRISPONDENZA UFFICIALE INVIATA DALLA COMMISSIONE ALLO STATO MEMBRO SIA TRASMESSA AD ALTRE AUTORITÀ NAZIONALI INDICATE IL NOME E L'INDIRIZZO:

Nome: :
Indirizzo: :
.....
.....

1.6. INDICARE IL RIFERIMENTO CHE DESIDERATE SIA RIPORTATO NELLA CORRISPONDENZA DELLA COMMISSIONE

2. IDENTIFICAZIONE DELL'AIUTO

2.1. TITOLO DELL'AIUTO (O NOME DELL'IMPRESA BENEFICIARIA PER GLI AIUTI INDIVIDUALI):

aiuto integrativo alla misura 133 del PSR Sicilia 2007/2013 – Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità

2.2. Breve descrizione dell'obiettivo dell'aiuto.

Indicare l'obiettivo principale e, se del caso, l'obiettivo o gli obiettivi secondari:

	Obiettivo principale <i>(barrare solo <u>una</u> casella)</i>	Obiettivo secondario²⁰
✓ Sviluppo regionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Ricerca e sviluppo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Protezione ambientale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Salvataggio di imprese in difficoltà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Ristrutturazione di imprese in difficoltà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ PMI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Occupazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Formazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Capitale di rischio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Promozione dell'esportazione e dell'internazionalizzazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Servizi di interesse economico generale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Sviluppo settoriale ²¹	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Sostegno sociale a singoli consumatori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Compensazione di danni arrecati da calamità naturali oppure da altri eventi eccezionali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Realizzazione di un importante progetto di comune interesse europeo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Rimedio a un grave turbamento dell'economia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Conservazione del patrimonio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Cultura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

²⁰ Un obiettivo secondario è un obiettivo cui l'aiuto mirerà in aggiunta all'obiettivo principale. Ad esempio un regime il cui obiettivo principale è la ricerca e sviluppo può avere come obiettivo secondario le piccole e medie imprese (PMI) se l'aiuto è destinato esclusivamente alle PMI. L'obiettivo secondario può anche essere settoriale nel caso ad esempio di un regime di ricerca e sviluppo nel settore siderurgico.

²¹ Specificare il settore al punto 4.2.

2.3. REGIME - AIUTO INDIVIDUALE²²

2.3.1. La notifica riguarda un regime di aiuti?

sì no

- In caso affermativo, si tratta di un regime che modifica un regime di aiuti esistente?

sì no

- In caso affermativo, sono soddisfatte le condizioni per la procedura di notifica semplificata ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento di applicazione (CE) n. (...) del (...) ?

sì no

- In caso affermativo utilizzare il modulo di notifica semplificato e completarlo con le informazioni richieste (allegato II).

- In caso negativo continuare con il presente modulo e specificare se il regime originario che viene modificato era stato notificato alla Commissione.

sì no

- In caso affermativo, specificare:

Numero dell'aiuto:

Data di autorizzazione della Commissione (riferimento della lettera della Commissione (SG(...)/D/...):.../.../.....

Durata del regime originario:.....

Specificare quali condizioni vengono modificate rispetto al regime originario e perché:

.....

2.3.2 La notifica riguarda un aiuto individuale?

sì no

- In caso affermativo, barrare la casella appropriata:

aiuto basato su un regime che è soggetto a notifica individuale

Riferimento del regime autorizzato:

Titolo :

Numero dell'aiuto :

Lettera di autorizzazione della Commissione :

²² Ai sensi dell'articolo 1, lettera e) del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio del 22 marzo 1999 recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE (GU L 83 del 27.3.1999, pag. 1) si intendono per aiuti individuali gli aiuti non concessi nel quadro di un regime di aiuti e gli aiuti soggetti a notifica concessi nel quadro di un regime.

- aiuto individuale non basato su un regime

2.3.3. La notifica si riferisce a un aiuto individuale o a un regime di aiuti notificato a norma di un regolamento di esenzione? In caso affermativo, barrare la casella appropriata:

- Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese²³. Utilizzare la scheda di informazioni complementari riportata nella parte III, 1.
- Regolamento (CE) n. 68/2001 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 agli aiuti destinati alla formazione²⁴. Utilizzare la scheda di informazioni complementari riportata nella parte III, 2.
- Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione²⁵. Utilizzare la scheda di informazioni complementari riportata nella parte III, 3.
- Regolamento (CE) n. 1/2004 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (GU L 1 del 3.1.2004).

3. BASE GIURIDICA NAZIONALE

3.1. ELENCARE LE BASI GIURIDICHE NAZIONALI INDICANDO LE DISPOSIZIONI DI APPLICAZIONE E LE RISPETTIVE FONTI DI RIFERIMENTO:

Titolo: PSR Sicilia 2007/2013 – misura 133 – Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità

RIFERIMENTO (SE DEL CASO):

.....
.....

²³ Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese (GU L 10 del 13.1.2001, pag. 33).

²⁴ Regolamento (CE) n. 68/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione (GU L 10 del 13.1.2001, pag. 20).

²⁵ Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione del 12 dicembre 2002 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione, GU L 337 del 13.12.2002, pag. 3 e GU L 349 del 24.12.2002 pag. 126.

3.2. INDICARE IL DOCUMENTO O I DOCUMENTI ALLEGATI ALLA PRESENTE NOTIFICA:

- UNA COPIA DELLE PARTI PERTINENTI DEL TESTO O DEI TESTI DEFINITIVI DELLA BASE GIURIDICA (E SE POSSIBILE UN SITO WEB)
- Una copia delle parti pertinenti del progetto del testo o dei testi della base giuridica (e se possibile un sito web)

La presente scheda costituisce allegato al PSR Sicilia 2007/2013

3.3. SE SI TRATTA DI UN TESTO DEFINITIVO, INDICARE SE ESSO CONTIENE UNA CLAUSOLA CHE PREVEDE CHE L'ENTE CHE CONCEDE L'AIUTO POSSA CONCEDERLO SOLO DOPO CHE LA COMMISSIONE HA AUTORIZZATO L'AIUTO (CLAUSOLA DI SOSPENSIONE)?

- sì no

4. BENEFICIARI

4.1. UBICAZIONE DEL BENEFICIARIO O DEI BENEFICIARI

- in una regione non assistita
- in una regione ammissibile come area assistita ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera c) del trattato CE (specificare al livello 3 o inferiore del NUTS)
- in una regione ammissibile come area assistita ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera a) del trattato CE (specificare al livello 2 o inferiore del NUTS)
- mista: specificare

4.2. SETTORE/I DI ATTIVITÀ DEL BENEFICIARIO O DEI BENEFICIARI:

- Nessun settore specifico
-A Agricoltura
-B Pesca
-C Estrazione di minerali
-10.1 Carbon fossile
-D Attività manifatturiere
-17 Industrie tessili e dell'abbigliamento
-21 Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta
-24 Fabbricazione di prodotti chimici e farmaceutici
-24.7 Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
-27.1 Siderurgia²⁶
-29 Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici
-DL Fabbricazione di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche
-34.1 Fabbricazione di autoveicoli
- Altro settore manifatturiero, specificare:.....

²⁶ Allegato B della comunicazione della Commissione "Disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento", GU C 70, del 19.3.2002, pag. 8.

-E Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas e acqua
-F Costruzioni
-52 Commercio al dettaglio
-H Alberghi e ristoranti (turismo)
-I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni
 -60 Trasporti terrestri e trasporti mediante condotte
 -60.1 Trasporti ferroviari
 -60.2 Altri trasporti terrestri
 -61.1 Trasporti marittimi e costieri
 -61.2 Trasporti per vie d'acqua interne
 -62 Trasporti aerei
-64 Poste e telecomunicazioni
-J Intermediazione monetaria e finanziaria
-72 Informatica e attività connesse
-92 Attività ricreative, culturali e sportive
- Altro, precisare sulla base della classificazione NACE rev. 1.1²⁷

4.3. PER UN AIUTO INDIVIDUALE:

Nome del beneficiario :

Tipo di beneficiario :

PMI

Numero di dipendenti :

Fatturato annuo: :

Totale di bilancio annuo :

Indipendenza :

(allegare una dichiarazione sull'onore in linea con la raccomandazione della Commissione sulle PMI²⁸ o fornire documenti giustificativi della rispondenza ai criteri sopra indicati):

grande impresa

impresa in difficoltà²⁹

4.4. PER UN REGIME DI AIUTO:

Tipo di beneficiari:

tutte le imprese (grandi imprese e piccole e medie imprese)

solo grandi imprese

²⁷ La NACE Rev. 1.1 è la classificazione statistica delle attività economiche nella Comunità europea.

²⁸ Raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, GU L 124 del 20.5.2003 pag. 36 e progetto di regolamento della Commissione (CE) n. .../... recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001 per quanto concerne l'estensione del suo campo d'applicazione agli aiuti alla ricerca e sviluppo.

²⁹ Secondo la definizione degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 288 del 9.10.1999, pag. 218)

- piccole e medie imprese
 - medie imprese
 - piccole imprese
 - microimprese

i seguenti beneficiari: **associazioni di produttori**

numero stimato di beneficiari:

- inferiore a 10
- da 11 a 50
- da 51 a 100
- da 101 a 500
- da 501 a 1000
- superiore a 1000

5. IMPORTO DELL'AIUTO / SPESA ANNUALE

Per un aiuto individuale indicare l'importo totale di ciascuna delle misure in questione:

.....

Per un regime di aiuti indicare l'importo annuale della dotazione prevista e l'importo totale (in moneta nazionale):

Importo totale: 4,0 milioni di euro

Importo annuale medio previsto: 2,0 milioni di euro

Per le misure fiscali indicare la stima della diminuzione del gettito annua e totale dovuta alle agevolazioni fiscali per il periodo cui si riferisce la notifica:

.....

Se la dotazione non è adottata annualmente indicare a quale periodo si riferisce:

2008/2009

Se la notifica riguarda modifiche di un regime di aiuti esistente indicare gli effetti finanziari delle modifiche del regime notificate:

.....

6. FORMA DELL'AIUTO E FONTI DI FINANZIAMENTO

Specificare la forma dell'aiuto messo a disposizione del beneficiario o dei beneficiari (se del caso per ciascuna misura):

- Sovvenzione diretta
- Prestito agevolato (fornire dettagli sulla garanzia)
- Abbuono di interessi

- Agevolazione fiscale (es. detrazione di imposta, riduzione della base imponibile, riduzione dell'aliquota, differimento dell'imposta). Specificare:
- Riduzione dei contributi di previdenza sociale
- Offerta di capitale di rischio
- Estinzione del debito
- Garanzia (fornire anche informazioni sul prestito o sulle altre operazioni finanziarie coperte dalla garanzia, sulle modalità della garanzia e sul premio da versare)
- Altro. Specificare:.....

Descrivere dettagliatamente per ciascuno strumento di aiuto le norme e le condizioni di applicazione precisandone in particolare l'intensità e il trattamento fiscale e indicando se l'aiuto è concesso automaticamente quando sono soddisfatti alcuni criteri (in caso affermativo indicare i criteri) o se le autorità che concedono l'aiuto dispongono di un margine di discrezionalità.

Il tasso di aiuto sarà del 50%. L'aiuto è concesso quando sono soddisfatti i seguenti requisiti: 1) certificazione del prodotto rilasciata da un ente terzo accreditato; 2) commercializzazione del prodotto certificato.

Si richiamano in ogni caso le condizioni di cui alla misura 133 del PSR Sicilia 2007/2013.

Precisare il finanziamento dell'aiuto: se l'aiuto non è finanziato dal bilancio generale dello Stato/ della regione /di un altro ente pubblico territoriale specificare come è finanziato:

Bilancio generale dello Stato

- Prelievi parafiscali o imposte destinate a un beneficiario che non sia lo Stato. Fornire informazioni dettagliate sui prelievi e sui prodotti/sulle attività su cui vengono imposti. Precisare in particolare se i prodotti importati da altri Stati membri sono soggetti ai prelievi. Allegare una copia della base giuridica per l'imposizione dei prelievi.
- Riserve accumulate
- Imprese pubbliche
- Altro (specificare):.....

7. DURATA

7.1. Per un aiuto individuale:

Indicare la data in cui si darà esecuzione all'aiuto (se l'aiuto sarà concesso in più rate indicare la data di ciascuna rata).....

Specificare la durata della misura per la quale è concesso l'aiuto, se del caso

7.2. Per un regime di aiuti:

Indicare la data a partire dalla quale può essere concesso l'aiuto: **01/01/2008**

Indicare la data entro la quale può essere concesso l'aiuto: **31/12/2009**

Se la durata è superiore ai sei anni spiegare perché è indispensabile un periodo più lungo per conseguire l'obiettivo o gli obiettivi del regime:

.....

8. CUMULO DI TIPI DIVERSI DI AIUTI

L'aiuto può essere cumulato con aiuti ricevuti attraverso altri regimi locali, regionali, nazionali o comunitari per coprire gli stessi costi ammissibili?

sì no

In caso affermativo descrivere i meccanismi applicati per assicurare il rispetto delle norme relative al cumulo:

.....

9. SEGRETO D'UFFICIO

La presente notifica contiene informazioni riservate che non dovrebbero essere rivelate a terzi?

sì no

In caso affermativo indicare quali parti sono riservate e per quali ragioni:

.....

.....

In caso negativo la Commissione pubblicherà la sua decisione senza ulteriore consultazione dello Stato membro.

10. COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO

Specificare quali sono i regolamenti, le discipline, le linee direttrici e gli altri testi esistenti applicabili agli aiuti di Stato che forniscono una base giuridica esplicita per l'autorizzazione dell'aiuto (se del caso specificandolo per ciascuna misura) e completare la pertinente scheda di informazioni complementari riportata nella parte III.

- Aiuto alle PMI
 - Notifica di un aiuto individuale ai sensi dell'articolo 6, del regolamento (CE) n. 70/2001
 - Notifica per ragioni di certezza giuridica
 - Aiuti alle PMI nel settore agricolo

- Aiuto alla formazione
 - Notifica di un aiuto individuale ai sensi dell'articolo 5, del regolamento (CE) n. 68/2001
 - Notifica per ragioni di certezza giuridica
- Aiuto all'occupazione
 - Notifica di un aiuto individuale ai sensi dell'articolo 9, del regolamento (CE) n. 2204/2002
 - Notifica di un regime di aiuti ai sensi dell'articolo 9, del regolamento (CE) n. 2204/2002
 - Notifica per ragioni di certezza giuridica
- Aiuto regionale
 - Aiuto nel quadro della disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento
 - Aiuto alla ricerca e sviluppo
 - Aiuto per il salvataggio di imprese in difficoltà
 - Aiuto per la ristrutturazione di imprese in difficoltà
 - Aiuto per la produzione di audiovisivi
 - Aiuto alla protezione ambientale
 - Aiuto al capitale di rischio
 - Aiuti al settore agricolo
 - Aiuti al settore della pesca
 - Aiuti al settore dei trasporti

Qualora i regolamenti, discipline, linee guida o altri testi esistenti applicabili agli aiuti di Stato non forniscano una base esplicita per l'autorizzazione di un aiuto indicato nel presente modulo, fornire le ragioni dettagliate per le quali l'aiuto potrebbe essere considerato compatibile con il trattato CE facendo riferimento alle disposizioni di deroga del trattato CE applicabili (articolo 86, paragrafo 2, articolo 87, paragrafo 2, lettere a) o b) e l'articolo 87, paragrafo 3, lettere a), b) c) o d)) nonché alle altre disposizioni specifiche relative all'agricoltura, ai trasporti, e alla pesca.

11. ORDINI DI RECUPERO PENDENTI

Relativamente agli aiuti individuali qualcuno dei beneficiari potenziali della misura ha ricevuto un aiuto di Stato per il quale è pendente un ordine di recupero della Commissione?

- sì no

In caso affermativo fornire informazioni dettagliate:.....

12. ALTRE INFORMAZIONI

Indicare altre informazioni che ritenete siano pertinenti per la valutazione della misura o delle misure in questione conformemente alle regole in materia di aiuti di Stato.

13. ALLEGATI

Elencare tutti i documenti allegati alla notifica e fornire copie cartacee o indirizzi diretti di siti web per i documenti in questione.

14. DICHIARAZIONE

Certifico che a quanto mi consta le informazioni fornite nel presente modulo e in tutti gli allegati sono complete ed esatte.

Data e luogo: **Palermo**,

Firma: **Firmato Arch. Giuseppe Morale**

Nome e funzione del firmatario: **Arch. Giuseppe Morale – Dirigente Generale – Dipartimento Interventi Strutturali – Assessorato Agricoltura e Foreste della Regione Siciliana**

PARTE II. INFORMAZIONI SINTETICHE
DA PUBBLICARSI NELLA GAZZETTA UFFICIALE

Numero dell'aiuto:	(riservato alla Commissione)		
Stato membro:	Italia		
Regione:	Sicilia		
Titolo e obiettivo dei regimi di aiuto o nome dell'impresa beneficiaria di un aiuto individuale (aiuto basato su un regime soggetto tuttavia a notifica individuale e aiuto non basato su un regime):	aiuto integrativo alla misura 133 del PSR Sicilia 2007/2013 – Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità		
Base giuridica:	PSR Sicilia 2007/2013 – articolo 33 del regolamento (CE) n. 1698/2005		
Spesa annuale prevista o importo totale dell'aiuto individuale concesso: (in moneta nazionale)	Regime di aiuto	Spesa annuale media prevista:	2,0 milioni di euro
		Importo totale:	4,0 milioni di euro
	Aiuto individuale	Importo totale di ciascuna misura:	- milioni di euro
Durata:	2008/2009		
Intensità d'aiuto massima dell'aiuto individuale o del regime di aiuti:	50%		
Settore economico interessato (o settori):	Tutti i settori:		No
	o Misura limitata a settori specifici indicati nelle "Informazioni generali" (Parte I, punto 4.2)		Agricoltura
Nome e indirizzo dell'autorità che concede l'aiuto	Nome: Regione Siciliana – Assessorato Agricoltura e Foreste – Dipartimento Interventi Strutturali Indirizzo: viale Regione Siciliana (angolo via Leonardo da Vinci) – 90145 Palermo		

PARTE III 12

SCHEDA DI INFORMAZIONI NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA

Il presente modulo di notifica degli aiuti di Stato riguarda solo le attività relative alla produzione, alla trasformazione e alla commercializzazione di prodotti agricoli quali definiti al punto 6 degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013³⁰. Le norme relative agli aiuti di Stato nel settore agricolo non si applicano a misure relative alla trasformazione di prodotti dell'allegato I in prodotti non compresi in tale allegato. Per questo tipo di misure occorre compilare il modulo di notifica pertinente.

1. PRODOTTI INTERESSATI

La misura si applica ad uno o più dei seguenti prodotti non soggetti a un'organizzazione comune dei mercati:

- patate diverse dalle patate da fecola
- carne equina
- caffè
- sughero
- aceti di alcole
- La misura non si applica a nessuno di questi prodotti

2. EFFETTO INCENTIVANTE

A. Regimi di aiuti

2.1. Gli aiuti nell'ambito di un regime vengono accordati esclusivamente per attività intraprese o servizi ricevuti dopo che il suddetto regime sia stato istituito e che la Commissione lo abbia dichiarato compatibile con il trattato CE?

- sì no, vedi punto 2.3

³⁰ GU...

2.2. Se il regime stabilisce un diritto automatico a beneficiare dell'aiuto, senza che siano necessari ulteriori interventi a livello amministrativo, l'aiuto in questione può tuttavia essere accordato solo per attività intraprese o servizi ricevuti dopo che il suddetto regime sia stato istituito e che la Commissione lo abbia dichiarato compatibile con il trattato CE?

sì no

In caso negativo, si rimanda al punto 16 degli orientamenti agricoli.

2.3. Se il regime prevede la presentazione di una domanda all'autorità competente, l'aiuto può essere accordato solo per attività intraprese o servizi ricevuti dopo che siano state soddisfatte le seguenti condizioni:

- a) il regime di aiuti è stato istituito e la Commissione lo ha dichiarato compatibile con il trattato CE;
- b) è stata correttamente presentata una domanda di aiuto alle autorità competenti;
- c) la domanda è stata accettata dalle autorità competenti interessate con modalità tali da obbligare tali autorità ad accordare l'aiuto, indicando chiaramente l'importo da erogare o le modalità di calcolo dello stesso; l'accettazione da parte delle autorità competenti è possibile solo se il bilancio disponibile per l'aiuto o regime di aiuto non è esaurito?

sì no

Trattandosi di un aiuto integrativo alla misura 133 – Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità – del PSR Sicilia 2007/2013, si fa riferimento alla risposta fornita dalla Commissione Europea durante il Comitato Sviluppo Rurale del 14 febbraio 2007 relativamente ai cosiddetti aiuti “top-up”, per cui potranno essere sovvenzionate spese sostenute dai beneficiari tra il 1° gennaio 2007 e la data di approvazione del programma, a condizione che tali pagamenti siano versati solo dopo l’approvazione del programma. Potranno quindi essere sovvenzionate spese sostenute dai beneficiari anche prima che la competente autorità si sia impegnata formalmente nei confronti degli stessi. Trattasi di spese che l’operatore accetta di effettuare potendo essere costretto a sostenerle interamente nel caso in cui non venissero considerate ammissibili.

B. Aiuti individuali:

2.4. Gli aiuti individuali che non rientrano in alcun regime verranno accordati solo per attività intraprese o servizi ricevuti dopo che siano stati soddisfatti i criteri di cui al punto 2.3, lettere b) e c)?

sì no

In caso negativo, si rimanda al punto 16 degli orientamenti agricoli.

C. Aiuti compensativi:

2.5. Il regime di aiuti è di natura compensativa?

sì no

In caso affermativo, non si applicano i precedenti punti A e B.

3. TIPO DI AIUTO

Che tipo(i) di aiuto include la misura prevista?

MISURE DI SVILUPPO RURALE

- A. Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole
- B. Aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli
- C. Aiuti per impegni agroambientali e per il benessere degli animali
- C bis. Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE³¹
- D. Aiuti volti a compensare gli svantaggi naturali in determinate regioni
- E. Aiuti per il rispetto di requisiti obbligatori
- F. Aiuti all'insediamento dei giovani agricoltori
- G. Aiuti al prepensionamento e alla cessazione dell'attività agricola
- H. Aiuti a favore delle associazioni di produttori
- I. Aiuti per la ricomposizione fondiaria
- J. Aiuti destinati a promuovere la produzione e la commercializzazione di prodotti agricoli di qualità
- K. Prestazioni di assistenza tecnica nel settore agricolo
- L. Aiuti al settore zootecnico
- M. Aiuti di Stato per le regioni ultraperiferiche e per le isole del Mar Egeo

GESTIONE DEI RISCHI E DELLE CRISI

- N. Aiuti a titolo di compenso dei danni causati alla produzione agricola o ai mezzi di produzione agricola
- O. Aiuti destinati alla lotta contro le epizootie e le fitopatie
- P. Aiuti per il pagamento di premi assicurativi
- Q. Aiuti per la chiusura della capacità di produzione, di trasformazione e di commercializzazione

ALTRI AIUTI

- R. Aiuti alla pubblicità dei prodotti agricoli SI
- S. Aiuti connessi alle esenzioni fiscali a norma della direttiva 2003/96/CE³²
- T. Aiuti per il settore forestale

³¹ Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (GU L 327 del 22.12.2000, pag. 1).

³² Direttiva 2003/96/CE del Consiglio, del 27 ottobre 2003, che ristruttura il quadro comunitario per la tassazione dei prodotti energetici e dell'elettricità (GU L 283 del 31.10.2003, pag. 51).

1.3. Fornire un elenco completo delle spese ammissibili.

Sono riconosciuti i costi sostenuti dai beneficiari per:

- le campagne di pubbliche relazioni e pubblicità realizzate attraverso i diversi strumenti di comunicazione;
- le iniziative presso i punti di vendita.



1.4. Chi sono i beneficiari dell'aiuto?

- agricoltori;
- gruppi di produttori e/o organizzazioni di produttori;
- imprese operanti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- altri (specificare):
.....

1.5. Le autorità nazionali possono assicurare che tutti i produttori dei prodotti di cui trattasi sono in grado di beneficiare dell'aiuto nella stessa misura?

- sì no

1.6 La campagna pubblicitaria sarà dedicata ai prodotti di qualità, intesi come prodotti rispondenti ai criteri da stabilirsi a norma dell'articolo 32 del regolamento (CE) n. 1698/2005³⁴?

- sì no

1.7. La campagna pubblicitaria sarà dedicata alle denominazioni riconosciute a livello UE con riferimento all'origine dei prodotti?

- sì no

1.8. In caso affermativo, detto riferimento corrisponderà esattamente ai riferimenti registrati dalla Comunità?

- sì no

³⁴ Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GU L 277 del 21.10.2005, pag. 1).

1.9. La campagna pubblicitaria sarà dedicata a prodotti che recano un marchio di qualità nazionale o regionale?

sì no

1.10. Il marchio fa riferimento all'origine nazionale dei prodotti in questione?

sì no

1.11 In caso affermativo, dimostrare che il riferimento all'origine dei prodotti sarà secondario nel messaggio pubblicitario.

Nel messaggio pubblicitario il riferimento all'origine dei prodotti sarà reso secondario utilizzando opportune dimensioni del carattere di stampa, attraverso le dimensioni e le caratteristiche del logo e del marchio, nonché attraverso il testo del messaggio pubblicitario stesso.

1.12 La campagna pubblicitaria è generica e nell'interesse di tutti i produttori del tipo di prodotto considerato?

sì no

1.13. In caso affermativo, la campagna si svolgerà senza alcun riferimento all'origine dei prodotti?

sì no

1.14. La campagna pubblicitaria sarà dedicata esplicitamente ai prodotti di determinate ditte?

sì no

In caso affermativo, si tenga presente che il punto VI.D degli orientamenti non autorizza la concessione di aiuti per tali campagne.

1.15. La campagna pubblicitaria ottempera al disposto dell'articolo 2 della direttiva 2000/13/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 marzo 2000, relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti l'etichettatura e la presentazione dei prodotti alimentari, nonché la relativa pubblicità, e, se del caso, alle norme specifiche di etichettatura stabilite per determinati prodotti (prodotti vitivinicoli, prodotti lattiero-caseari, uova e pollame)³⁵?

sì no

In caso negativo, si tenga presente che il punto VI.D degli orientamenti non autorizza la concessione di aiuti per tali campagne.

³⁵ GU L 109 del 6.5.2000, pag. 29.

1.16. Il tasso di aiuto sarà:

- 50% e il resto della campagna sarà finanziato dal settore.
- fino ad un massimo del 100% (indicare il tasso esatto: ...%) e il resto della campagna sarà finanziato dal settore mediante tributi parafiscali o contributi obbligatori.

2. CAMPAGNE PUBBLICITARIE NEI PAESI TERZI

2.1 La campagna pubblicitaria è conforme ai principi del regolamento (CE) n. 2702/1999 del Consiglio³⁶?

- sì no

In caso negativo, si tenga presente che il punto VI.D degli orientamenti non autorizza la concessione di aiuti per tali campagne.

In caso affermativo, specificare gli elementi che dimostrano la conformità con i principi del regolamento (CE) n. 2702/1999 del Consiglio.

2.2. La campagna pubblicitaria è a favore di particolari imprese?

- sì no

In caso affermativo, si tenga presente che il punto VI.D degli orientamenti non autorizza la concessione di aiuti per tali campagne.

2.3. La campagna pubblicitaria rischia di pregiudicare le vendite o denigrare i prodotti di altri Stati membri?

- sì no

In caso affermativo, si tenga presente che il punto VI.D degli orientamenti non autorizza la concessione di aiuti per tali campagne.

³⁶ Regolamento (CE) n. 2702/1999 del Consiglio, del 14 dicembre 1999, relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli nei paesi terzi (GU L 327 del 21.12.1999, pag. 7).